

## Teoria della terapia del Tong Ren

Tom Tam

Qualsiasi sistema di cura ha bisogno di prove che ne convalidino l'efficacia, altrimenti è una semplice teoria che non fornisce alcun riscontro pratico. La terapia del Tong Ren, che si basa sulla teoria dell'inconscio collettivo, non è stata comprovata da dati scientifici per il semplice fatto che si necessita di un supporto finanziario e scientifico e soprattutto da studi compiuti da appositi ambienti medici. L'unica prova disponibile sono i risultati ottenuti con i pazienti che ne testimoniano l'efficacia. Nonostante le innumerevoli applicazioni del Tong Ren, non ancora si conosce a fondo la teoria di tale sistema, così come accade per i sistemi di cura della medicina occidentale. Ad esempio, nonostante l'enorme quantità di denaro speso nella ricerca per una cura contro il cancro, non si conosce ancora la genesi di tale malattia. I frutti di questa ricerca sono i trattamenti quali la chirurgia, la chemioterapia e la radioterapia. L'efficacia di tali trattamenti non è garantita ed il malato che si sottopone a tale cura va comunque incontro a delle sofferenze. Nella pratica del Tong Ren e Chi Gong da me effettuata, è possibile ridurre la sofferenza in alcuni tipi di cancro anche se gli scettici non riconoscono tale terapia, rifiutando i trattamenti o anticipando la fine del ciclo di cura. Non conosco a fondo la teoria di cura del Chi Gong e del Tong Ren, tuttavia riesco ad applicarla sui pazienti migliorandone il quadro clinico, riducendo, ad esempio, le dimensioni del tumore, arrivando in alcuni casi a farlo scomparire. Sarebbe opportuno chiedere agli scettici cosa conoscono riguardo alla chemioterapia e alla sua origine o chiedere ad un dottore o al paziente stesso chi ha sviluppato questo tipo di cura.

Alcune persone si affidano alla fede in dio per risolvere i propri problemi di salute. Tale modo di fare è visto spesso con ilarità, negandone l'efficacia, forse perché i casi a conoscenza sono pochi o non se ne riconosce l'approccio che è diverso da quello scientifico. Ma se si mettesse da parte la diffidenza e si riuscisse ad ascoltare gli eventi e le relazioni scientifiche al riguardo, se ne riconoscerebbe l'efficacia. Questo significa che la fede religiosa riesce a curare e lo scetticismo che la circonda non toglie la speranza al credente. Sin dall'inizio dell'umanità, in diverse popolazioni, la religione e la medicina si fondevano insieme per poter fornire energia al paziente. Non importa in che modo siano state definite le differenti pratiche che fornivano energia al paziente perché l'energia fornita era simile a quella del Chi Gong.

La terapia del Tong Ren non implica l'adesione ad una nuova religione e non è qualcosa di misterioso. Essa si basa sulla filosofia dell'inconscio collettivo e sulla forza della mente. Molte persone applicano tale filosofia, spiegata nel dettaglio da diversi libri. Nel momento in cui un gruppo di persone si riunisce per formare un inconscio collettivo, ad esempio in un gruppo di meditazione di cura, la loro mente diventa una forza curante. Tale forza deve essere indirizzata, da uno dei componenti del gruppo o da una modalità di applicazione, alla cura desiderata.

Nella terapia del Tong Ren viene utilizzato un modello plastico, rappresentante la mappa dei punti d'applicazione nella cura dell'agopuntura, per generare un'immagine dell'energia corporea del paziente.

Inserendo gli aghi nelle appropriate aree del modello e collegando la propria mente con l'inconscio collettivo, è possibile attivare un trattamento tra colui che effettua la cura ed il paziente. Tale collegamento si forma attraverso l'utilizzo del modello: come la luce attraversa una diapositiva e ne mostra l'immagine, così l'energia Chi viene indirizzata al paziente attraverso gli aghi inseriti negli appositi punti, secondo le prescrizioni dell'agopuntura.

Il motivo per cui vengono inseriti gli aghi nel corpo del paziente o sul modello è lo stesso dell'agopuntura, ossia regolare il flusso di energia Chi. La differenza tra gli aghi nel corpo e nel modello sta nel fatto che se inseriti nel modello, il paziente può essere lontano chilometri e chilometri da colui che effettua la cura del Tong Ren.

Similmente all'agopuntura giapponese, l'ago tocca leggermente la pelle e non viene inserito completamente. L'energia Chi e l'inconscio collettivo non vengono limitati dalle distanze, hanno solo bisogno di essere collegati. Tale energia nasce dalla mente, si trasforma in forza curante ed ha un flusso prestabilito all'interno del nostro corpo. Il compito di colui che pratica il Tong Ren è di regolare l'energia del paziente e di ripristinarne il flusso, seguendo la stessa teoria delle applicazioni sui pazienti effettuate dai maestri di Chi Gong. In Cina vi sono migliaia di sistemi di cura di Chi Gong, ognuno dei quali ha le proprie tecniche, simili al Tong Ren.

I punti utilizzati sul modello plastico corrispondono ai meridiani della medicina tradizionale Cinese, in particolare quelli del Tong Ren sono stati individuati dagli studi di Tom Tam e vengono riportati nel suo libro "Healing System", in cui sono inclusi anche quelle della Medicina Tradizionale Cinese.

Quando viene praticato il Tong Ren, viene utilizzato il metodo prestabilito dagli studi di Tom; in futuro, quando ci sarà un numero maggiore di praticanti, l'intento e l'esperienza dell'inconscio collettivo aumenteranno la forza di tale sistema di cura.

Nel corso degli anni in cui ho praticato il Tong Ren ho visto migliorarne la facilità d'applicazione ed incrementarne l'energia disponibile. Lo scopo del Tong Ren è quello di aiutare il paziente a ristabilire la circolazione di energia Chi al suo stato originale, corrispondente alla situazione di buona salute.

Non è possibile usare il Tong Ren in modo negativo, visto che non è previsto dalla filosofia e non è nell'intenzioni dell'inconscio collettivo. Se uno dei praticanti applicasse tale sistema in maniera errata non farebbe altro che portare conseguenze negative a se stesso. Se si vuole conoscere e praticare il sistema di cura Tong Ren, si deve purificare la mente ed essere determinati a curare i malati e aiutare coloro che non hanno più speranze.

Dal punto di vista della teoria del karma, se il paziente crede nell'efficacia del Tong Ren genera, insieme a colui che effettua la cura, un campo karmico (o impronta mentale) tale da permettere la sua cura. Man mano che le persone si aprono a questo sistema di cura e si uniscono ai praticanti del Tong Ren si ha un aumento di energia a disposizione di chi effettua le cure.

Questo concetto è in sintonia con la teoria buddista dell'impronta mentale la quale afferma che tutte le idee vengono riunite nel subconscio e ne aumentano l'energia col passare del tempo. Tale teoria afferma inoltre che ciò che si manifesta nel nostro ambiente è dovuto all'impronta che si genera nel subconscio di ognuno di noi. Si può affermare quindi che la guarigione attraverso le cure del Tong Ren avviene perché sono stati impinatati semi nel subconscio che vengono rigenerati dalle manifestazioni precedenti.

Sempre secondo la teoria buddista, oltre ad altre teorie, tutte le manifestazioni provengono dalla mente: si può affermare che il corpo può essere guarito se si genera un'impronta positiva di guarigione nel subconscio della nostra mente. Il corpo può essere considerato come la mente con una vibrazione ad una frequenza più bassa, o meglio il corpo non è altro che una creazione o una proiezione della mente.

Quando si viene a formare un inconscio collettivo indirizzato in maniera forte e decisa verso la guarigione, viene emanata un'energia della massima purezza che viene trasmessa al paziente: questo fa sì che il Chi dello stesso paziente venga riequilibrato senza che la mente del curante possa cambiarne l'effetto.

In una ricerca occidentale detta "delle cento scimmie" venne studiato il comportamento di alcuni gruppi di primati che abitavano in alcune isole distanti fra loro. Un giorno uno scienziato si accorse che una di loro, per la prima volta, si recò sulla spiaggia per lavare del cibo coperto di fango, pratica che poi fu adottata dal resto del gruppo.

Sempre durante questa ricerca, un altro gruppo di scienziati, che seguivano un altro gruppo di primati situato su un'altra isola, si accorse che anche il loro gruppo iniziò a lavare il proprio cibo sulla spiaggia. Anche se i due gruppi erano isolati tra loro, in un breve lasso di tempo avevano sviluppato lo stesso comportamento, cioè avevano trasferito una nozione senza la possibilità di un contatto fisico.

Per qualcuno questa può essere una pura coincidenza però si può essere più che certi che questa sia la prova tangibile dell'inconscio collettivo al lavoro. Durante i miei insegnamenti il mio motto è: "Se la scimmia lo vede, la scimmia lo fa." Ma adesso è provato che anche se non lo vede, la scimmia lo fa.

Forse un giorno, con l'aumentare delle persone che praticano il Tong Ren, si arriverà ad una diffusione planetaria. In occidente si praticano la suggestione ipnotica e la meditazione guidata: il Tong Ren non è una semplice suggestione in quanto consiste nel trasferimento di energia Chi, che riesce a guarire anche animali e bambini che non possono essere influenzati attraverso le parole.

Durante la terapia del Tong Ren, il Chi del gruppo curante si somma a quello di un altro gruppo e così si aumenta la potenza collettiva del Tong Ren; con la pratica colui che effettua il trattamento diventa consapevole dell'aumento delle sue capacità curative. Con la crescita dei praticanti del Tong Ren si ha un aumento dell'energia disponibile per tale sistema di cura.

Tuttora molti non credono nelle capacità curative dell'agopuntura, anche se è una tecnica di stimolazione fisica e meccanica. Il sistema di cura del Tong Ren usa gli stessi punti utilizzati dall'agopuntura ma non attraverso la stimolazione fisica. Il Tong Ren utilizza la mente e la stimolazione psicofisica come metodo di cura e questo comporta la negazione da parte di molti scettici dei risultati medici ottenuti.

Recenti studi medici hanno comprovato l'importanza della forza della mente nel processo di guarigione. Questi studi sono stati effettuati somministrando un placebo ai pazienti. Semplici pillole di zucchero possono far scattare il processo di guarigione senza l'uso di sostanze chimiche. Tra le conclusioni di questi studi si dimostra che nella maggior parte dei casi, l'uso del placebo è più efficace delle medicine appropriate o delle operazioni chirurgiche.

Se questo studio prova che la mente è in grado di curare, viene spontaneo domandarsi in quale maniera la mente riesce a guarire le malattie?

La mente è un tipo di onde cerebrali, conoscendone le caratteristiche si potrebbe accedere alle sue capacità curative. La mente reagisce agli stimoli provenienti dagli organi sensoriali, come le variazioni di luce, gli odori e i sapori, in più reagisce a stimoli meccanici e fisici e può essere alterata da comunicazioni fatte da altre onde cerebrali.

Nel 1656, uno scienziato olandese di nome Christiaan Huygens, mentre progettava un orologio a pendolo, si accorse che due pendoli in oscillazione non sincronizzati vicini sullo stesso muro tendono a sincronizzare

il loro movimento col passare del tempo. Lo stesso fenomeno avviene nel cervello umano, che si adatta alla frequenza di uno stimolo esterno dominante. Studi scientifici hanno dimostrato che un'onda cerebrale può influenzarne altre. Questo fenomeno si definisce sintonizzazione delle onde cerebrali. In natura uccelli, pesci e animali hanno la possibilità di sintonizzare le loro onde cerebrali, ad esempio durante il volo gli uccelli di uno stormo seguono l'uccello alla testa della formazione. Esso non ha bisogno di emettere alcun suono o fare alcun gesto per essere seguito, le sue onde cerebrali fanno sì che gli altri elementi del gruppo siano sintonizzati e seguano la sua frequenza. È stato osservato che con la sintonizzazione delle diverse onde cerebrali si ha una risposta emessa dagli elementi del gruppo verso il leader dello stormo, branco o gruppo. Allo stesso modo una madre può alterare i battiti del proprio figlio, oppure due donne che vivono insieme possono sincronizzare o influenzare i loro cicli mestruali a vicenda, cambiandone i livelli ormonali.

La terapia del Tong Ren consiste nella capacità della mente di colui che effettua la cura di cambiare la mente del paziente, attraverso una sintonizzazione delle onde cerebrali con una susseguente risposta del paziente. Le onde cerebrali si caratterizzano per la frequenza (le possibili frequenze sono divise in 4 categorie) e per il segnale generato.

Le onde radio sono composte dalla frequenza portante e dall'informazione spettrale contenuta nel loro segnale, sia esso musicale o vocale. Con la sintonizzazione ad una stazione radio, si riesce a captare la frequenza portante e a demodulare lo spettro di frequenza ascoltando il segnale audio così com'era prima della trasmissione.

Le onde cerebrali operano con due segnali differenti, uno emesso esternamente da colui che effettua la terapia, l'altro internamente, generato dalla persona in cura. Nel Tong Ren, così come nel Chi Gong, il paziente riceve il Chi da colui che effettua la terapia e lo guida nella circolazione all'interno del suo corpo. Quando le onde cerebrali sono attive, si genera un campo elettromagnetico che collega il paziente al terapeuta permettendo la trasmissione del segnale. Il concetto di sintonizzazione e di risposta delle onde cerebrali si può paragonare al funzionamento del telecomando di un televisore che utilizza onde elettromagnetiche. Per ottenere il risultato desiderato con il telecomando, bisogna programmarlo per le diverse funzioni. Nell'essere umano il funzionamento è simile, ognuno di noi ha un codice di guarigione: per ogni organo si ha una frequenza e un codice diverso. Quando colui che effettua la cura scopre il codice adatto potrà finalmente far funzionare l'organo specifico in maniera regolare.

Da uno studio effettuato sulla cura dell'agopuntura si è visto che anestetizzando il punto in cui si inserisce l'ago si annulla l'effetto dello stesso visto che il segnale che dovrebbe attraversare il nervo non raggiunge il cervello. L'invio del segnale direttamente al cervello migliorerebbe il processo di guarigione. Grazie all'evoluzione scientifica molti dispositivi elettronici generano onde elettromagnetiche, dai cellulari ai televisori. Anche gli esseri umani generano un campo elettromagnetico, anche se alcuni scienziati sono scettici riguardo un utilizzo a fini curativi di tale campo. Fino ad ora gli unici riscontri positivi si sono avuti usando la musica o gli effetti della luce. Negli studi di psicologia esiste il concetto di effetto ideomotorio, in cui la mente può spingere il paziente a muoversi. Tale effetto è causato dall'inconscio, ossia il soggetto non è consapevole di tale movimenti. Se la mente può spingere a far muovere il corpo inconsciamente, significa che la mente può muovere l'energia Chi nel corpo. All'effetto ideomotorio sono state attribuite azioni come la scrittura automatica, sonnecchiare, facilità di comunicazione. Alcuni scienziati ricorrono all'effetto ideomotorio per spiegare la cura del Chi Gong e la sua pratica. La cura del Tong Ren, che non appartiene a nessuna religione, mistero o superstizione, utilizza la sincronizzazione delle menti o l'effetto ideomotorio per la cura: non è una cura che si basa su effetti paranormali o su forze soprannaturali ma utilizza le abilità istintive di cui siamo dotati fin dalla nascita. Nella pratica del Tong Ren, quando vengono inseriti gli aghi

nella statua, utilizzata come modello nella pratica dell'agopuntura, oppure si utilizza il martellino per colpire i punti appropriati, si memorizzano i punti di applicazione nell'area del subconscio del nostro cervello. Durante la cura del Tong Ren, il segnale inviato da colui che effettua la cura verrà ricevuto dal paziente che lo utilizzerà come fanno i dispositivi elettronici in ricezione. Se verrà inviato il segnale adatto, il paziente sarà in grado di migliorare il proprio quadro clinico, ma se il segnale non lo è, il paziente non riuscirà ad utilizzarlo.

Per poter generare effetti positivi, le onde cerebrali di colui che effettua la cura devono essere in sincronia con il paziente: questo è possibile grazie all'inconscio collettivo.

Tale inconscio è basato sulle esperienze passate, sulle nostre credenze e sui risultati positivi. I risultati della cura del Tong Ren sono memorizzati nel nostro cervello come un'esperienza del subconscio. Questo ricordo rimarrà impresso per tutta la nostra vita. Tanto più numerose saranno le persone curate con il Tong Ren, tanto più il subconscio collettivo aumenterà la propria forza. Se la percentuale di persone curate dalla terapia del Tong Ren fosse molto bassa, lentamente la nozione di tale metodo di cura scomparirebbe.

La terapia del Tong Ren non funziona per tutti, solo per coloro che ne permettono l'applicazione si ottengono buoni risultati. Visto che il Tong Ren funziona per animali, bambini o pazienti in coma, esso non può non essere considerato efficace. Quando il paziente non riconosce le capacità di guarigione del Tong Ren, tale metodo di cura non potrà funzionare in quanto la resistenza è a sua volta una forza che blocca la circolazione del Chi nel proprio corpo.

In questo caso le onde cerebrali e il segnale di guarigione vengono bloccati dalla forza mentale negativa del soggetto o dei soggetti e quindi conviene non proseguire perché si otterrà soltanto uno spreco di energia. In alcuni casi il paziente crede nella cura che gli viene praticata ma non riesce a percepire alcun effetto benefico, questo perché può esservi un problema nel funzionamento della corteccia cerebrale nella zona sensoriale. Tale zona può essere inattiva, oppure non è pronta nello sviluppare gli effetti dell'energia applicata. Questi casi sono molto rari, in genere il paziente ha una sensazione di formicolio o calore alle proprie mani, al viso o in altre parti del corpo. Si possono utilizzare le teorie dell'inconscio collettivo e della sincronizzazione delle onde cerebrali per spiegare metodi di cura religiosi, energetici o di fede. Il Tong Ren è diverso da questi metodi di cura, in quanto la teoria alla sua base spiega come le malattie siano dovute al blocco dei flussi d'energia; di conseguenza basta rimuovere il blocco esistente per arrivare alla guarigione. Ogni metodo di cura che utilizza energia ha la propria teoria riguardo la formazione dell'energia; nel Tong Ren essa viene generata nell'inconscio di colui che effettua la cura che a sua volta è collegato all'inconscio collettivo. Quando i praticanti del Tong Ren curano i pazienti, essi curano anche se stessi perché il praticante e il paziente sono entrambi all'interno dell'inconscio collettivo. All'aumentare delle persone che praticano il Tong Ren aumenta l'energia raccolta.

Le statuette utilizzate nel Tong Ren non hanno nessuna energia o potenza, in quanto l'energia curativa viene dalla propria mente. Tali statuette vengono utilizzate solo per coinvolgere la mente di colui che effettua la cura: continuando a praticare tale metodo di cura non si avrà più bisogno delle statuette in quanto l'energia a disposizione sarà molto più elevata e basterà semplicemente utilizzare la mente.

Traduzione:

Emanuele Seccia

Achille Angelo Susi